



# *RASSEGNA STAMPA*

da Giovedì 18 maggio 2017 a Venerdì 19 maggio 2017

**a cura dell'Ufficio Stampa**

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica Banca di Bologna</b>				
13	Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna	18/05/2017	<i>BANCA DI BOLOGNA, UTILI RECORD A 3,2 MILIONI</i>	3
	Viaemilianet.it	17/05/2017	<i>BILANCIO BANCA DI BOLOGNA</i>	4
<b>Rubrica Cassa Centrale Banca</b>				
12	Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna	19/05/2017	<i>"CRESCEREMO ANCORA, RAFFORZANDO I LEGAMI CON I NOSTRI TERRITORI"</i>	5

## BILANCIO 2016

# Banca di Bologna, utili record a 3,2 milioni

UN UTILE di 3,2 milioni di euro, il migliore degli ultimi sei anni. È il bilancio 2016 di Banca di Bologna, che amministra 'masse' per 2,3 miliardi di euro, caratterizzati da volumi di raccolta diretta in crescita dell'1%, e da una crescita dei volumi di raccolta gestita, che registrano un +7,7%. Aumentano sensibilmente anche i nuovi prestiti a imprese e privati, incrementati del 25%, con un portafoglio crediti che ha visto assottigliarsi il deteriorato del 27% nella componente netta. Positivo il dato relativo all'incidenza del credito deteriorato sul credito complessivo che si colloca al 15,4%, al di sotto del dato dell'intero sistema bancario italiano, fa sapere l'istituto di credito cooperativo.

Tra i numeri caratteristici dell'ultima gestione, Banca di Bologna sottolinea anche una riduzione dell'8,7% dei costi operativi nel 2016 sull'anno precedente. Oltre diecimila i soci totali, grazie anche, ai 688 nuovi soci guadagnati nell'ultimo anno.

**DATI** che fanno il paio, rende noto Banca di Bologna, con l'andamento del primo trimestre 2017, che registra un utile di

periodo di 1,7 milioni, caratterizzato da un incremento dei ricavi sia sullo stesso periodo dell'anno precedente (margine di intermediazione + 13,7%), che sul dato di budget (+ 10,5%), sostenuto da una crescita dei volumi.



Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



il portale dell'economia

direttore Ettore Tazzioli



ECONOMIA & IMPRESE

LAVORO

GREEN ECONOMY

MODENA

REGGIO EMILIA

BOLOGNA

REGIONE



## Bilancio banca di Bologna



Il giovedì alle 22.10 appuntamento su Trc (canale 15 del digitale terrestre e 827 della piattaforma Sky) con la trasmissione legata al nostro portale e dedicata alle imprese e al lavoro made in Emilia Romagna. Nella trentaquattresima puntata focus su Consorzio esperienza energia, Cina, Cremonini, prevenzione

Cerca nel sito...



I SUOI SOGNI,



NOTIZIE IN TEMPO REALE



[DUCATI: BONOMI \(INVESTINDUSTRIAL\), RICOMPARE? NON SO COSA VOGLIANO FARE TEDESCHI](#)

[Servizi Italia acquisisce ulteriore 15% Ankatex](#)

[BIO-ON SEMPRE PIU' VICINA AL PASSAGGIO SU STAR](#)

[Indel B: prezzo Ipo a 23 euro, debutto confermato il 19/5](#)

Banca di Bologna chiude il 2016 evidenziando un ulteriore rafforzamento dei propri indici di solidità, con ratio patrimoniali prossimi al 16%, registrando l'utile più elevato degli ultimi 6 esercizi, migliorando sensibilmente la qualità del proprio portafoglio crediti e contestualmente intensificando notevolmente il proprio sostegno alle famiglie e imprese del territorio.

Banca di Bologna presenta un bilancio che non solo si chiude con un utile di 3,2 milioni di euro – il migliore dato dal 2010 – ma che attesta molteplici ed importanti ambiti di miglioramento sull'esercizio precedente, espressioni di un'azienda solida, redditizia, efficiente.

Banca di Bologna amministra masse per oltre 2,3 miliardi di euro, caratterizzati da volumi di raccolta diretta in crescita dell'1% – in controtendenza rispetto a quanto registrato dal mercato – e da una significativa crescita dei volumi di raccolta gestita che registrano un +7,7%.

Si è inoltre ulteriormente intensificato il sostegno della Banca al proprio territorio, testimoniato da un incremento delle erogazione di nuovi prestiti in favore di Imprese e Privati del 25%.

Il Bilancio 2016 mette in evidenza una Banca caratterizzata da elevata patrimonializzazione (Cet1 ratio 15,9%) testimoniata da indici ampiamente superiori ai requisiti minimi normativi e al dato medio dell'intero sistema bancario italiano, che si attesta poco sopra il 12%.

Di soddisfazione anche i trend inerenti la qualità del portafoglio crediti che ha visto una decisa riduzione del credito deteriorato, in calo del 27% nella componente netta. Molto positivo anche il dato relativo all'incidenza del credito deteriorato sul credito complessivo che si colloca al 15,4%, ben al di sotto del dato dell'intero sistema bancario italiano.

Queste dinamiche, unitamente a quelle del patrimonio, consentono di evidenziare un positivo valore dell'indice Texas Ratio, pari al 71% (questo indicatore, oggi molto utilizzato come indice di solidità, rapporta i crediti deteriorati netti al patrimonio della banca per verificare che quest'ultimo sia adeguato a coprire i rischi di perdita di tali crediti ed è ritenuto positivo quanto più risulti inferiore al 100%). Altro risultato significativo per l'efficienza e la redditività della Banca è la riduzione dei costi operativi, calati dell'8,7% sull'anno precedente, conferma di un trend iniziato nel 2009.

Rimanendo in tema di costi, è importante sottolineare che la Banca oggi gode di un organico adeguato, che non presenta esuberanti, in controtendenza con quanto manifestato nella quasi totalità del sistema bancario.

Con i nuovi 688 soci entrati nel corso del 2016 la nostra compagine ha raggiunto il numero di 10.220 soci a conferma della fiducia che il mercato riserva alla nostra Banca.

Pure molto positivo l'andamento del I trimestre 2017 che registra un utile di periodo di 1,7 milioni. Questo risultato è caratterizzato in particolare da un incremento significativo dei ricavi sia sullo stesso periodo dell'anno precedente (margine di intermediazione + 13,7%), che sul dato di budget (+10,5%), sostenuto da una buona crescita dei volumi.

# L'INTERVISTA

# 3,2

MILIONI: È L'UTILE 2016 DELL'ISTITUTO, IL PIÙ ALTO DEGLI ULTIMI SEI ESERCIZI

BANCA DI BOLOGNA ENZO MENGOLI

## «Cresceremo ancora, rafforzando i legami con i nostri territori»

di MATTEO NACCARI

**Enzo Mengoli, perché questo passaggio da direttore generale a presidente?**

«Dopo aver ricoperto il ruolo di direttore per oltre trent'anni, ho pensato che fosse il momento giusto per passare il testimone. Per me è un onore presiedere un consiglio di amministrazione che esprime personalità di spessore e elevate competenze. Ringrazio Marco Vacchi, che nei suoi anni di presidenza ci ha consentito di apprezzare le sue capacità di imprenditore e le sue straordinarie qualità umane».

**Direttore diventa Alberto Ferrari, una scelta interna.**

«Ha costruito la sua carriera nella banca, dimostrando capacità manageriali, entusiasmo e determinazione. Prosegue il suo percorso che lo ha visto partecipare negli anni delle scelte strategiche e di sviluppo della banca».

**Come cambia il suo ruolo?**

«Sarò garante dei principi fondamentali che hanno contraddistinto fino ad oggi la storia della banca, che ha un importante patrimonio:

**CAMBIO** al vertice di Banca di Bologna: Enzo Mengoli, classe 1950, è il nuovo presidente. Prende il posto di Marco Vacchi, che a luglio compie 80 anni e ha deciso di passare il testimone. Nuovo direttore generale, al posto di Mengoli, è Alberto Ferrari, già vicedirettore. Intanto l'assemblea dei soci della banca di credito cooperativo - 30 filiali a Bologna e provincia - ha approvato il bilancio 2016, con un utile di 3,2 milioni, il più elevato degli ultimi sei esercizi. Le masse amministrate hanno toccato i 2,3 miliardi e i nuovi prestiti a favore di imprese e privati sono saliti del 25%. Nel 2016 sono entrati 688 nuovi soci: ora sono 10.220.

i suoi dipendenti e la loro professionalità. Vedo questa nuova responsabilità come una naturale evoluzione, un ruolo che mi consentirà di continuare a dare il mio contributo



**VERTICE**  
Enzo Mengoli, classe 1950, già direttore generale della banca

alla crescita della banca. Continuerò l'opera di positiva relazione con il contesto bolognese, le realtà economiche sociali e istituzionali».

**È soddisfatto dei risultati del 2016?**

«Sì, siamo soddisfatti e il lavoro ci premia: l'andamento del primo trimestre del 2017 registra un utile di periodo di 1,7 milioni. È un risultato caratterizzato in particolare da un incremento significativo dei ricavi, sia sullo stesso periodo dell'anno precedente, che sul dato di budget, sostenuto da una buona crescita dei volumi».

**Insomma, meglio delle aspettative?**

**IL NEO PRESIDENTE**  
«Sarò garante dei principi fondamentali che hanno marcato la nostra storia»

«È così».

**Avete intenzione di allargare i vostri confini fuori dalla provincia di Bologna?**

«Assolutamente no, la nostra strategia è chiara: c'è spazio per crescere ancora e per consolidarci qui e la nostra missione resta questa».

**Il 2017 sarà un anno importante, le banche di credito cooperativo sono alle prese**

**con una riforma, nasceranno due grandi gruppi, voi andrete con i trentini di Cassa Centrale Banca: quando sarete a regime?**

«Il processo è in corso. Stiamo costruendo con logiche imprenditoriali uno tra i primi sei/sette gruppi bancari italiani, che non potrà che darci ricadute positive. L'iter dovrebbe concludersi nel luglio del prossimo anno».

**C'è il rischio di perdere il legame col territorio?**

«Lo escludo. Questo nuovo assetto consentirà più efficienza e maggiore solidità e consentirà, anzi, di rafforzare il legame che le banche sociali hanno con i loro territori».

12 BODONIA PRIMO PIANO il Resto del Carlino

**L'INTERVISTA** **3,2**

BANCA DI BOLOGNA ENZO MENGOLI

«Cresceremo ancora, rafforzando i legami con i nostri territori»

1+1=3

Per i tuoi giorni AL SOLE

LloydFarmacia

€ 39,90